

	<p style="text-align: center;">Specifica Tecnica</p>	<p style="text-align: center;">DEE – Manutenzione e Lavori Torino</p>	
<p style="text-align: center;">Bonifica Colonne Montanti</p>		<p style="text-align: center;">Data prima emissione DICEMBRE 2020</p>	
		<p style="text-align: center;">Revisione 1</p>	<p style="text-align: center;">Data 07/06/2022</p>

**Specifica tecnica per la Bonifica delle
Colonne Montanti Vetuste**

--	--	--

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	NORME DI RIFERIMENTO	3
4	DEFINIZIONI	4
5	BONIFICA CMV CON CENTRALIZZAZIONE DEI CONTATORI	5
5.1	Lavori a carico del condominio	5
5.2	Lavori a carico di IRETI	5
6	DIMENSIONI DEI CONTATORI	6
7	CARATTERISTICHE DEL LOCALE CONTATORI	11
8	BONIFICA CMV SENZA CENTRALIZZAZIONE DEI CONTATORI	13
8.1	Lavori a carico del condominio	13
8.2	Lavori a carico di IRETI	14
8.3	Tubazioni	17
8.4	Cassette di derivazione	17
8.5	Linee laterali	17
9	INFORMAZIONI PER LE SOCIETA' DI TELECOMUNICAZIONE	20

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 2/20
---------------------------	--------	-------------	-----------

1 PREMESSA

Nel mese di novembre 2019 A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente) ha emanato la Delibera n° 467/2019 per regolamentare i lavori di bonifica delle “Colonne Montanti Vetuste” di proprietà dei Distributori di Energia Elettrica, che si trovano all’interno degli stabili.

Il presente documento riporta le prescrizioni tecniche di Ireti S.p.A. che il condominio dovrà seguire per la realizzazione dei lavori predisposizione degli impianti per la bonifica delle colonne montanti vetuste, sia nel caso di **“centralizzazione”** dei contatori, sia nel caso in cui la bonifica avrà luogo **“senza la centralizzazione”** dei contatori.

Il presente documento può essere in qualunque momento integrato e/o modificato in recepimento di normative nazionali od europee, da prescrizioni di sicurezza, da scelte aziendali o da altre novità che possono interferire con l’esecuzione dei lavori.

2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica esclusivamente ai lavori di bonifica delle colonne montanti vetuste per gli stabili individuati da Ireti, a seguito della Delibera ARERA 467/2019/R/eel Allegato A art. 134 bis.

3 NORME DI RIFERIMENTO

Fermo restando la validità della legislazione vigente, applicabile ai lavori edili emanata dagli Enti Competenti, a titolo indicativo e non esaustivo si riporta un elenco delle Norme tecniche di riferimento, relative ai lavori in questione:

- NORMA CEI 0-21 – “Regole tecniche per la connessione degli utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica”
- NORMA CEI 11-17 – “Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica – posa delle linee in cavo”
- NORMA CEI 64-08 – “Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in c.a e a 1500 V in c.c.”
- Delibera ARERA n° 467/2019/R/eel

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 3/20
---------------------------	--------	-------------	-----------

4 DEFINIZIONI

CONTATORE O MISURATORE

Apparecchio di misurazione dell'energia elettrica; può essere monofase o trifase.

Il contatore è di proprietà di Ireti e costituisce il punto di separazione degli impianti tra il Distributore e l'impianto privato del Cliente, che inizia ai morsetti del misuratore.

QUADRO CONTATORI CENTRALIZZATO

Insieme dei contatori di uno stabile assemblati su un apposito supporto, collocati in un locale dello stabile, appositamente dedicato

LOCALE CONTATORI

Locale che il condominio ha dedicato alla posa dei tutti i contatori dello stabile

IRETI S.P.A.

Società facente parte del Gruppo Iren autorizzata a distribuire energia elettrica nei comuni di Torino, Parma e Vercelli. Di seguito potrà essere citata con i sinonimi di Distributore o Ente distributore

CLIENTE

Soggetto a cui Ireti fornisce energia elettrica, indipendentemente dalla Società di Vendita con cui il cliente stesso può avere stipulato il contratto.

IMPIANTO PRIVATO

Impianto elettrico di proprietà del Cliente che inizia dai morsetti del misuratore a lui dedicato.

La realizzazione, l'esercizio, la gestione e la manutenzione di questo impianto è a cura del Cliente.

DISPOSITIVO GENERALE UTENTE "DG"

Apparecchiatura facente parte dell'impianto elettrico privato, di proprietà del Cliente, la cui apertura assicura la disalimentazione dell'impianto del Cliente. Questo apparecchio deve essere posizionato nelle immediate vicinanze del contatore.

COLONNA MONTANTE UTENTE

La colonna montante dell'utente è costituita dalle tubazioni e dai conduttori predisposti per collegare il misuratore nel locale contatori e l'impianto elettrico delle unità immobiliari. La realizzazione di questo impianto è sempre a carico del Cliente finale o del condominio.

COLONNA MONTANTE IRETI

Linea elettrica posata all'interno di tubazioni che con un percorso prevalentemente verticale, ma talvolta anche orizzontale nel pianerottolo o nei ballatoi ove presenti, partendo dalle cantine dello stabile collega tutti i misuratori installati nell'edificio.

A.R.E.R.A. (ARERA)

Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente, istituita con la legge n° 481/2015 che opera per garantire la promozione della e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità. Tra le sue attività emette disposizioni a cui devono adeguarsi tutte le società di distribuzione di energia elettrica e tutela gli interessi dei Clienti e dei consumatori

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 4/20
---------------------------	--------	-------------	-----------

5 BONIFICA CMV CON CENTRALIZZAZIONE DEI CONTATORI

Con questa attività si intende “bonificare la colonna montante vetusta” spostando i contatori, attualmente collocati all’interno delle singole unità immobiliari del condominio, in un unico punto/locale da concordare congiuntamente (di norma nelle parti comuni delle cantine, oppure al piano terreno dello stabile).

5.1 Lavori a carico del condominio

- predisposizione del locale/parete su cui posare il nuovo quadro contatori (le dimensioni variano in funzione del numero dei misuratori; alcuni esempi sono riportati successivamente):
- realizzazione delle nuove linee di collegamento tra il nuovo quadro contatori e l’impianto privato per ogni unità immobiliare, comprese tutte opere murarie necessarie.
- Nel giorno concordato per lo spostamento dei contatori, esecuzione dei collegamenti degli impianti privati necessari per garantire l’erogazione dell’energia elettrica ai condomini.
- Consegna della DICO relativa ai lavori svolti.
- Rimozione degli sportelli metallici della vecchia colonna montante.
- Ripristino delle opere edili.
- Tinteggiature delle pareti.

5.2 Lavori a carico di IRETI

- Eventuale modifica/sostituzione delle cassette di derivazione esistenti collegate ai cavi di alimentazione in bassa tensione.
- Posa del nuovo quadro contatori centralizzato nel locale/parete concordato.
- Nel giorno concordato, spostamento dei contatori dalla posizione attuale al nuovo quadro centralizzato.
- Recupero degli impianti della vecchia colonna montante vetusta.

Si evidenzia sin d’ora che nel/i giorno/i concordato/i per lo spostamento dei misuratori sarà assolutamente indispensabile la presenza del tecnico installatore per eseguire tutti i collegamenti necessari e di tutti i condomini, o loro delegati, per accedere ai contatori.

Anche l’assenza di un solo condòmino non consentirà di completare l’ultimazione dei lavori (non si potrà recuperare la vecchia colonna montante) con un conseguente ritardo nell’erogazione dei rimborsi previsti.

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 5/20
---------------------------	--------	-------------	-----------

6 DIMENSIONI DEI CONTATORI

Il gruppo di misura è costituito da un contatore di tipo elettronico integrato con un dispositivo di sezionamento, avvolti in un involucro di plastica, come indicato nella successiva *figura 1*.

Utilizzando le medesime dimensioni esterne, sono disponibili contatori **monofase**, per potenze fino a 6 kW oppure **trifase** per potenze fino a 30 kW.

In funzione del tipo di posa, centralizzata oppure singola, i contatori possono essere installati su supporti singoli o su quadri centralizzati.



Figura 1 – Esempio di misuratore

Le dimensioni del misuratore, Larghezza x Altezza x Profondità sono: 147x229x111 mm.

I misuratori nei quadri centralizzati potranno essere collocati su moduli che possono contenere fino a 3 contatori; questi moduli potranno essere sistemati in posizione orizzontale, realizzando una fila continua, oppure in posizione verticale, sovrapponendoli.

Normalmente si prevede di posizionare i misuratori in file da 6 però, in funzione dello spazio disponibile, si potranno valutare altri tipi di sistemazione.

Una disposizione interna di Ireti, volta a consentire un maggior prelievo di potenza per tutti i Clienti, stabilisce di realizzare una sola alimentazione per un numero massimo di 18 contatori;

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 6/20
---------------------------	--------	-------------	-----------

qualora il condominio avesse un numero di forniture più elevato, si realizzeranno più alimentazioni, rispettando sempre il massimo di 18 forniture cadauna.

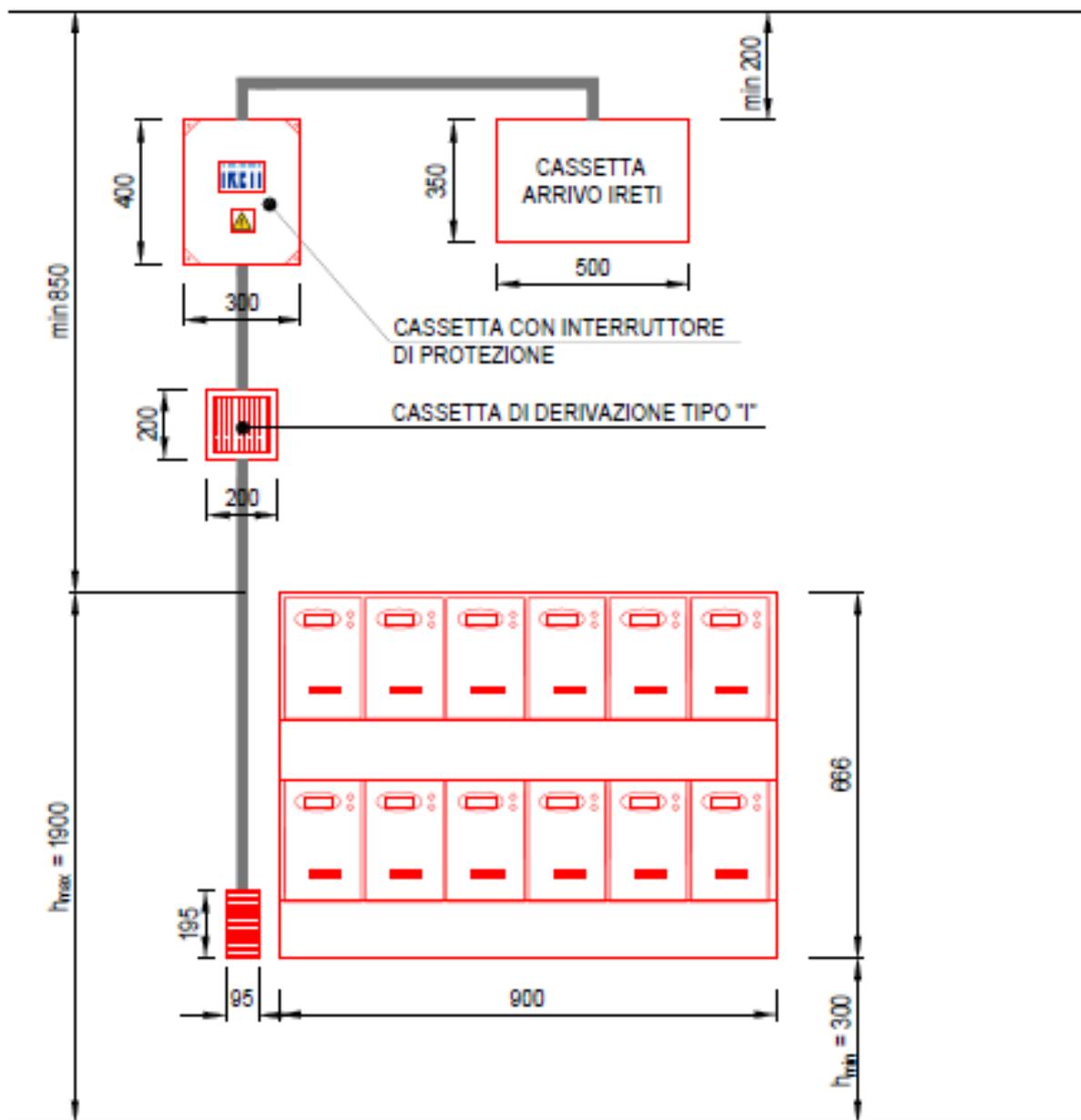
Nel locale contatori, oltre al quadro contatori centralizzato ed alle linee di alimentazione di Ireti, nelle immediate vicinanze dei misuratori dovranno essere posizionati i DG di ogni fornitura ai quali saranno collegati tutti gli impianti privati; per questo motivo di seguito riportiamo alcuni disegni con lo sviluppo del quadro centralizzato ed i moduli collocati in posizione lineare e sovrapposti, con l'indicazione dello spazio necessario, in funzione del numero dei misuratori.

Alle dimensioni indicate nei successivi *disegni 1 -2 -3*, sarà necessario aggiungere gli spazi per il posizionamento dei DG per ogni impianto. Queste dimensioni non possono essere indicate in questo documento perché possono variare in funzione delle caratteristiche dell'impianto e delle apparecchiature che saranno installate. La profondità minima di posa delle apparecchiature è pari a 20 cm.

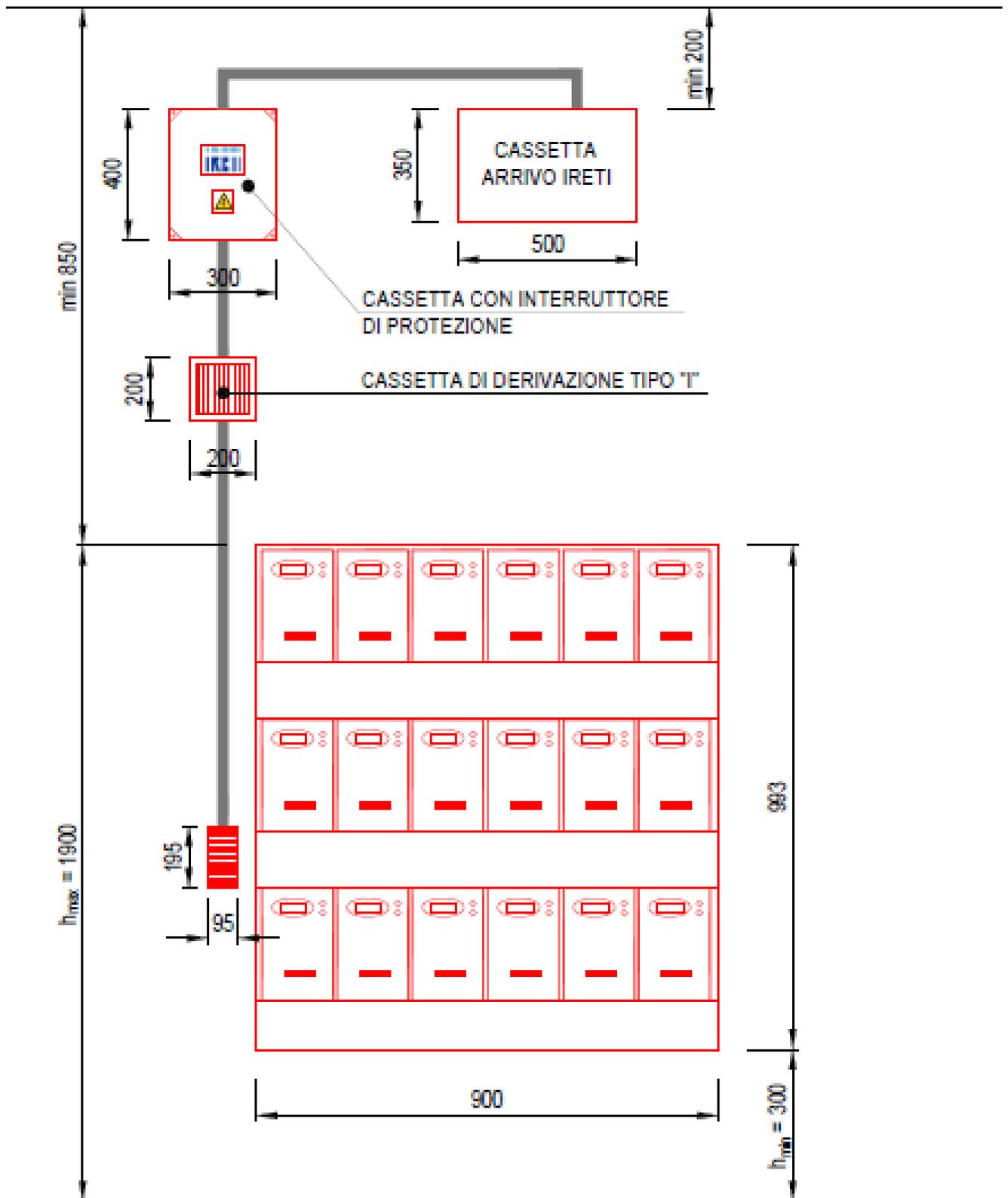
La disposizione delle apparecchiature Ireti sopra il quadro contatori potrebbe variare con la sistemazione laterale/affiancata delle apparecchiature, in funzione dello spazio a disposizione.

La sistemazione definitiva sarà comunque concordata con i tecnici Ireti durante un sopralluogo congiunto.

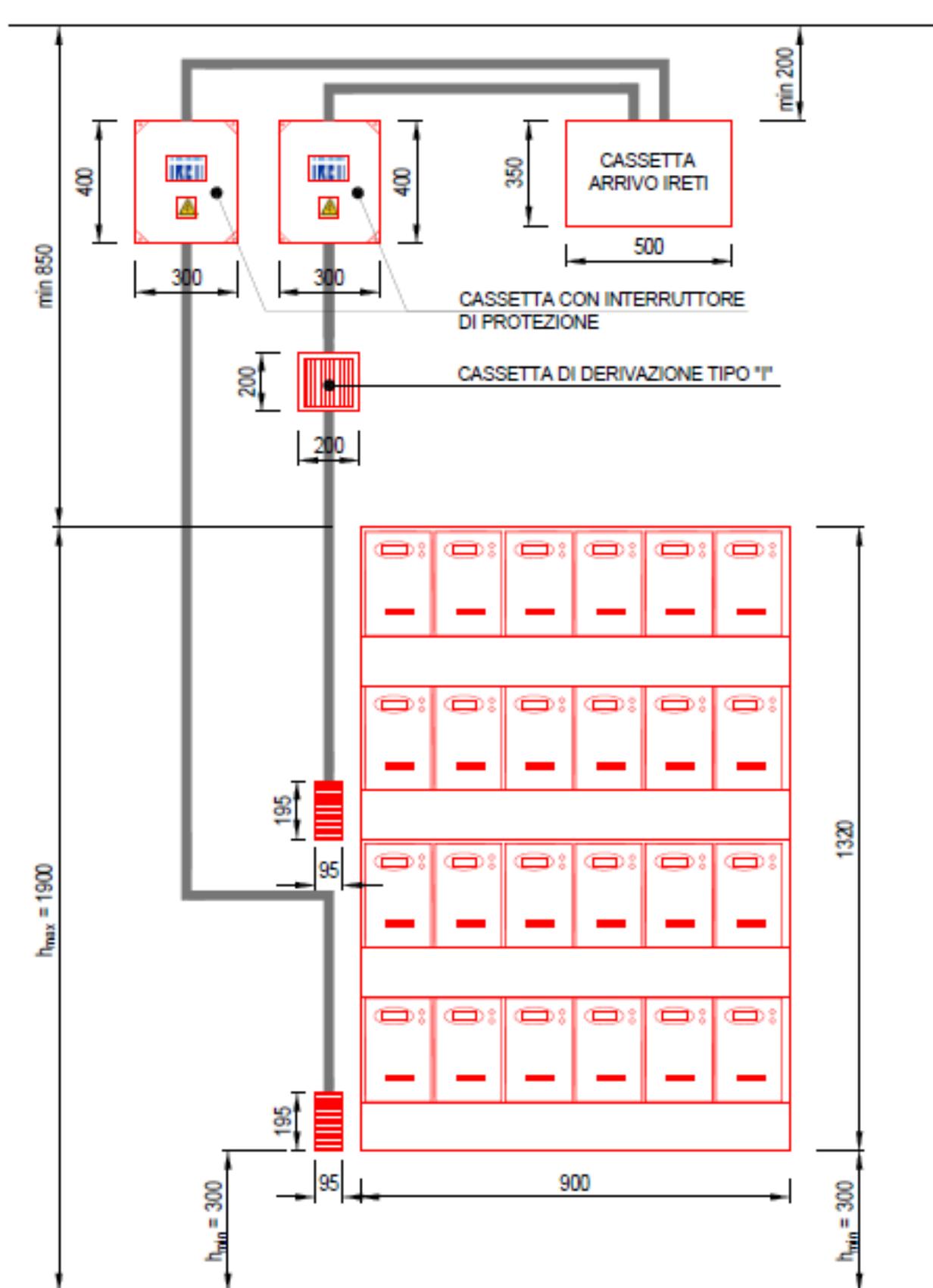
Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 7/20
---------------------------	--------	-------------	-----------



Disegno 1 – Esempio di accentramento con 12 contatori



Disegno 2 – Esempio di accentramento con 18 contatori



Disegno 3 – Esempio di accentramento con 24 contatori

7 CARATTERISTICHE DEL LOCALE CONTATORI

Il locale che il condominio dovrà predisporre per collocare il quadro contatori centralizzato dovrà avere caratteristiche edili, strutturali, meccaniche ed ambientali adeguate all'utilizzo secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Si evidenzia che saranno da escludere i locali che presentano le seguenti caratteristiche:

- locali bagnati e/o umidi;
- locali con possibile presenza di vapori o gas corrosivi;
- locali con possibile presenza di gas, materiali o vapori esplosivi;
- locali con pericolo di incendio;
- locali con pericolo di incendio;
- locali adibiti ad autorimesse;

La posizione del locale dovrà essere adiacente filo strada per ridurre al minimo il transito delle linee Ireti all'interno delle proprietà condominiali e/o private. Il locale dovrà avere dimensioni adeguate alla posa delle apparecchiature previste per l'alimentazione del quadro contatori ed alla posa dei DG dei Clienti e lo spazio rimanente dovrà essere idoneo ad eseguire gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che Ireti e/o i condòmini dovranno eseguire successivamente; questo spazio non potrà essere inferiore a 1,00 metro.

Il locale dovrà essere dotato di un idoneo impianto di illuminazione realizzato a cura del condominio, ed allacciato all'impianto dei servizi condominiali; nello stesso locale dovrà essere presente una presa per collegare gli eventuali strumenti di verifica e/o di manutenzione.

Nel locale non potranno essere presenti altri sottoservizi incompatibili con l'energia elettrica quali tubazioni del gas, acqua e riscaldamento. Le pareti dovranno essere prive di irregolarità e rifinite con intonacatura

La larghezza e l'altezza dovranno essere conformi a quanto indicato nei precedenti *disegni 1-2-3*, in base al numero di contatori da installare.

Qualora i contatori di energia elettrica siano posati all'interno di locali nei quali siano presenti, oltre all'impianto di rete per la connessione di competenza del gestore di rete, altri impianti elettrici (come, ad esempio, l'impianto di illuminazione del locale alimentato dal quadro generale dei servizi condominiali), occorre mettere in atto azioni per la protezione delle persone contro i contatti elettrici. Ai fini della protezione contro i contatti diretti, le parti attive devono essere poste entro involucri o dietro barriere tali da assicurare almeno il grado di protezione IPXXB; le superfici superiori orizzontali delle barriere o degli involucri che sono a portata di mano devono avere un grado di protezione non inferiore a IPXXD.

Al posto del locale contatori, si può accettare la collocazione nel corridoio cantine purché i misuratori siano protetti da eventuali urti accidentali (collocati in una nicchia/rientranza del muro, oppure inseriti in un armadio) fermo restando la necessità di mantenere la distanza di 1 metro dalla parete opposta, ed essere sempre accessibili al personale Ireti.

La posizione dei contatori di energia elettrica deve essere tale da evitare di dover accedere attraverso locali dove si trovino macchinari in movimento o apparecchiature pericolose e negli ambienti:

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 11/20
---------------------------	--------	-------------	------------

- umidi (muri con manifestazioni saline e macchie di umido)
- bagnati (presenza di vapori o gocce su pareti)
- a temperatura elevata (temperatura costantemente superiore a +40°C)
- con possibilità di depositi salini
- polverosi (presenza di consistenti polveri in sospensione)
- con emanazioni corrosive (presenza di vapori o gas corrosivi)
- con pericolo di incendio (presenza di materie, pulviscoli o vapori infiammabili)
- con pericolo di esplosioni (presenza di materiali, gas o vapori esplosivi)
- freddi (temperatura costantemente inferiore a -20°C se all'esterno, o 0°C se all'interno).

Devono, inoltre, essere rispettate le seguenti distanze da impianti per la distribuzione di gas naturale con densità < 0,8 bar (metano):

- Impianti di riduzione della pressione
- 0,5 m in tutte le direzioni dalle superfici esterne dell'alloggiamento;
- 1,5 m verso l'alto oltre la superficie che delimita superiormente l'alloggiamento, con dimensioni orizzontali pari alla stessa superficie superiore da contatori volumetrici;
- 0,2 m in tutte le direzioni.

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 12/20
---------------------------	--------	-------------	------------

8 BONIFICA CMV SENZA CENTRALIZZAZIONE DEI CONTATORI

Con questa attività si intende “bonificare la colonna montante vetusta” mantenendo i contatori nelle posizioni attuali, all’interno delle singole unità immobiliari del condominio. Sarà quindi necessario realizzare una nuova colonna montante incassando tubi e cassette di derivazione nei muri, dalla cantina fino all’ultimo piano dell’edificio e dalla cassetta di ogni pianerottolo fino a raggiungere i contatori all’interno delle unità immobiliari. Le condutture previste per la posa della colonna montante negli spazi condominiali comuni non devono attraversare:

- Locali destinati ad altri servizi tecnologici;
- Aree private (cantine, box ecc);
- Aree a rischio specifico;
- Trombe degli ascensori;
- Colonne create per lo smaltimento dei rifiuti;
- Canne Fumarie;

L’estensione della condotta (percorso orizzontale e percorso verticale) deve essere ridotta al minimo indispensabile con percorso lineare, libero da impedimenti o costruzioni che possano ostacolare la posa e la manutenzione delle colonne montanti a cura del Distributore. Tutte le tubazioni, canali, cavità, cassette di derivazione rompi-tratta adibiti alla posa delle colonne montanti del Distributore devono essere ad esclusivo uso del distributore, in materiale non metallico. Nel caso di rifacimento di colonne montanti interne, non è ammessa la posa di condutture in facciata esterna dell’edificio.

ATTENZIONE: nel caso di stabili con più di 18 forniture, comprese anche quelle collocate nelle cantine, sarà necessario realizzare 2 linee montanti, con le modalità da concordare con i tecnici di Ireti, per suddividere meglio le forniture e garantire il medesimo livello di potenza contrattuale a tutti i Clienti.

8.1 Lavori a carico del condominio

- Realizzare tutte le opere edili necessarie per incassare nel muro una tubazione rigida in pvc con diametro 50 mm. Dalla cantina fino all’ultimo piano dello stabile.
- Ad ogni piano dovrà essere incassata nel muro una cassetta di derivazione, fornita da Ireti, con dimensioni di 200 x 200 x 75 mm. ad un’altezza non inferiore a 2 metri, e non superiore a 2,5 m dal piano di calpestio. Questa cassetta interromperà la tubazione indicata al punto precedente.
- Dalla cassetta incassata nel muro ad ogni piano, occorrerà incassare nel muro una tubazione con diametro 32 mm., fino a raggiungere tutti i misuratori presenti.
Attenzione: per escludere ogni possibilità di dispersioni o contatti indiretti, le eventuali tubazioni in ferro pre-esistenti, non potranno più essere utilizzate, quindi occorrerà realizzare una nuova linea in tubo fino al misuratore collocato negli alloggi.
- Rimozione degli sportelli metallici della vecchia colonna montante.
- Ripristino delle opere edili eseguite.
- Tinteggiature delle pareti.

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 13/20
---------------------------	--------	-------------	------------

Tutti i materiali utilizzati devono essere marchiati CE ed essere espressamente prodotti per l'utilizzo negli impianti elettrici.

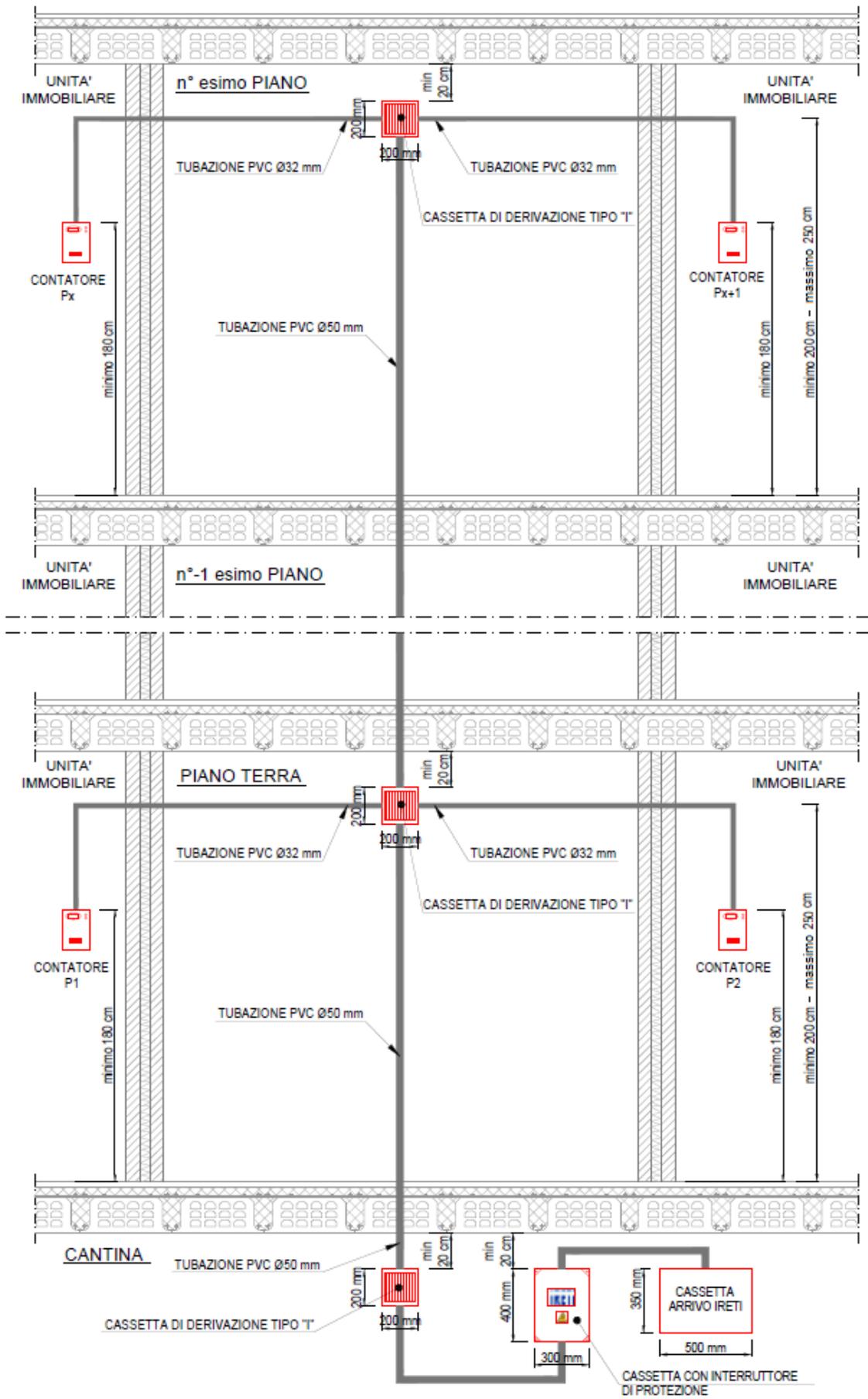
8.2 Lavori a carico di IRETI

- Posa delle nuove linee all'interno delle tubazioni predisposte.
- Alimentazione/ messa in servizio della nuova colonna montante.
- Nel giorno concordato, ribaltamento dei misuratori dalla vecchia alla nuova colonna montante.
- Recupero degli impianti della vecchia colonna montante vetusta.

Si evidenzia sin d'ora che nel/i giorno/i concordato/i per lo spostamento dei misuratori sarà assolutamente indispensabile la presenza del tecnico installatore per eseguire tutti i collegamenti necessari e di tutti i condomini, o loro delegati, per accedere ai contatori. Anche l'assenza di un solo condòmino non consentirà di completare l'ultimazione dei lavori (non si potrà recuperare la vecchia colonna montante) con un conseguente ritardo nell'erogazione dei rimborsi previsti.

Di seguito si riporta il *disegno 4* che rappresenta la colonna montante che il condominio dovrà realizzare, con il diametro delle tubazioni che dovranno essere posate nel caso in cui il numero di contatori sia inferiore o uguale a 18.

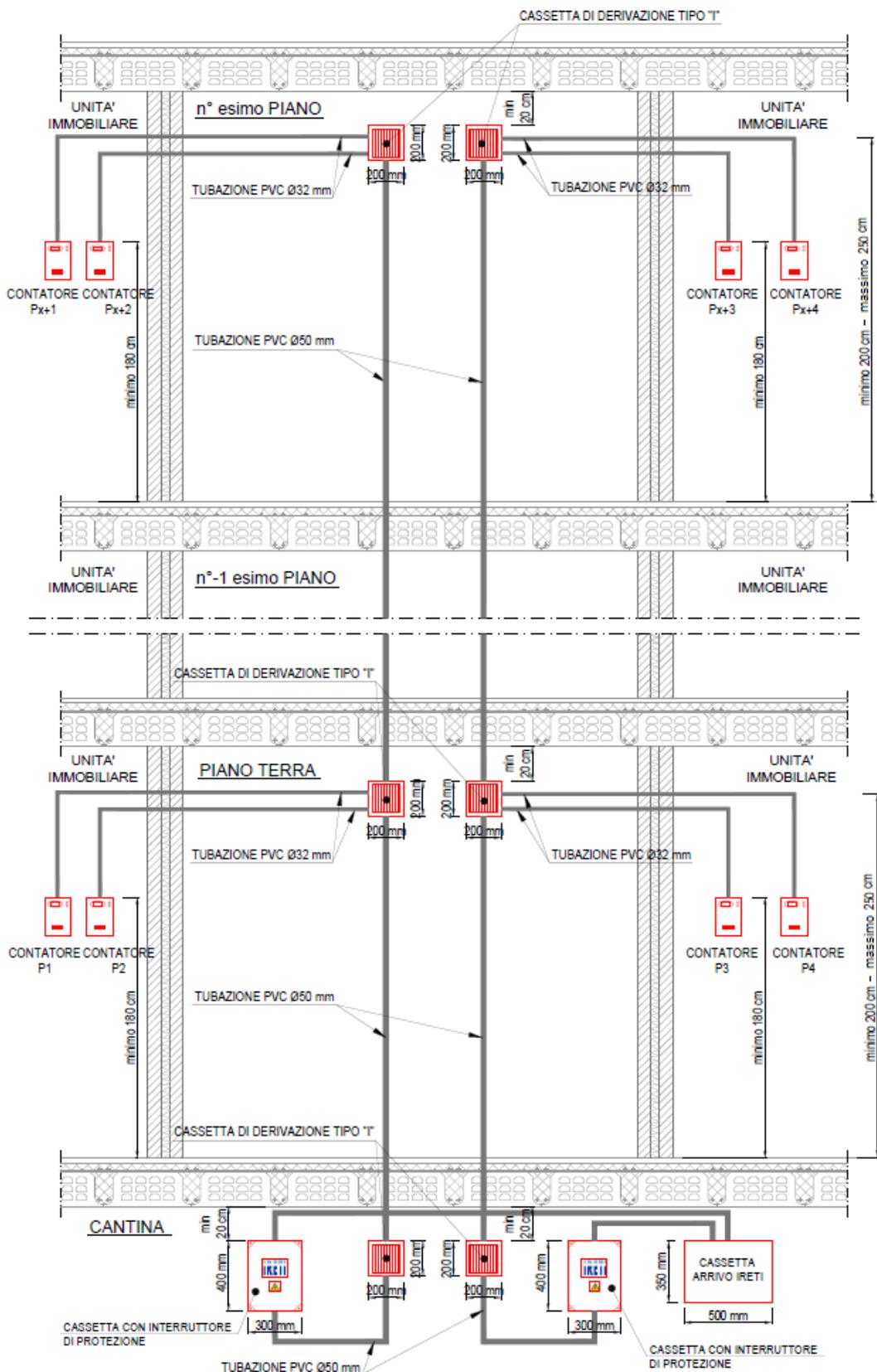
Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 14/20
---------------------------	--------	-------------	------------



Disegno 4 – Colonna montante da realizzare fino a 18 contatori

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 15/20
---------------------------	--------	-------------	------------

Di seguito si riporta il disegno 5 che rappresenta un esempio di colonna montante che il condominio dovrà realizzare, con il diametro delle tubazioni che dovranno essere posate nel caso in cui si debbano allacciare più di 18 contatori



Disegno 5 – Colonna montanti da realizzare con più di 18 contatori

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 16/20
---------------------------	--------	-------------	------------

Tubazioni

Le tubazioni per la colonna montante dovranno essere in pvc rigido serie pesante, tipo IMQ con diametro 50 mm.

Le tubazioni per collegare le cassette di derivazione ai contatori presenti nelle unità abitative dovranno essere in pvc rigido serie pesante, tipo IMQ, con diametro 32 mm. Sono ammessi brevi tratti in tubazione flessibile da esterno per impianti elettrici, tipo "Cavoflex", per eseguire eventuali brevi curve che dovranno essere sufficientemente ampie.

Tutti i nuovi tratti di tubazione dovranno avere una sonda pilota inserita per consentire la posa dei cavi elettrici. Tutti i tratti di tubazione devono seguire un percorso lineare e possono avere al massimo due curve morbide.

I Sistemi di canali e condotti dovranno rispettare la classificazione fornita dalla Norma CEI EN 50085-1 (CEI 23-58):

Caratteristiche dei Sistemi di canali e condotti secondo CEI EN 50085-1 (CEI 23-58)

Resistenza all'urto	2,0 J se posa non a vista 5,0 J se posa a vista
Campo di bassa temperatura	-5°C
Campo di alta temperatura	+90°C
Caratteristiche elettriche	Con caratteristiche di isolamento elettrico
Resistenza alla propagazione della fiamma	Non propagante la fiamma
Modalità di apertura del coperchio	Apribile solo con attrezzo se posa a vista

Attenzione: per escludere ogni possibilità di dispersioni o contatti indiretti, le eventuali tubazioni in ferro pre-esistenti, non potranno più essere utilizzate, quindi occorrerà realizzare una nuova linea in tubo fino al misuratore collocato negli alloggi. Non potranno essere collegate le nuove tubazioni in PVC con le vecchie tubazioni in ferro all'interno delle unità immobiliari.

Cassette di derivazione

Come già indicato in precedenza, durante la realizzazione dei lavori edili sarà necessario incassare nel muro le cassette di derivazione tipo "I", fornita da Ireti. Questo tipo di cassetta, di cui si riporta la fotografia nella successiva *figura 2*, ha le dimensioni di 200 x 200 x 75 mm.

Linee laterali

Anche per le linee laterali il collegamento tra le cassette di derivazione dovrà essere realizzato con una tubazione in pvc rigido serie pesante, tipo IMQ, con diametro 50 mm.

Eventuali derivazioni laterali sui ballatoi o per le linee nei cortili dovranno essere concordate con il tecnico IRETI ed ottenere l'approvazione scritta prima di iniziare i lavori.

In questa fase di sostituzione delle linee IRETI non intende posizionare cassette di derivazione sui ballatoi. Eventuali deroghe potranno essere concesse solo in casi eccezionali, dietro esplicita richiesta scritta, con autorizzazione controfirmata.

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 17/20
---------------------------	--------	-------------	------------

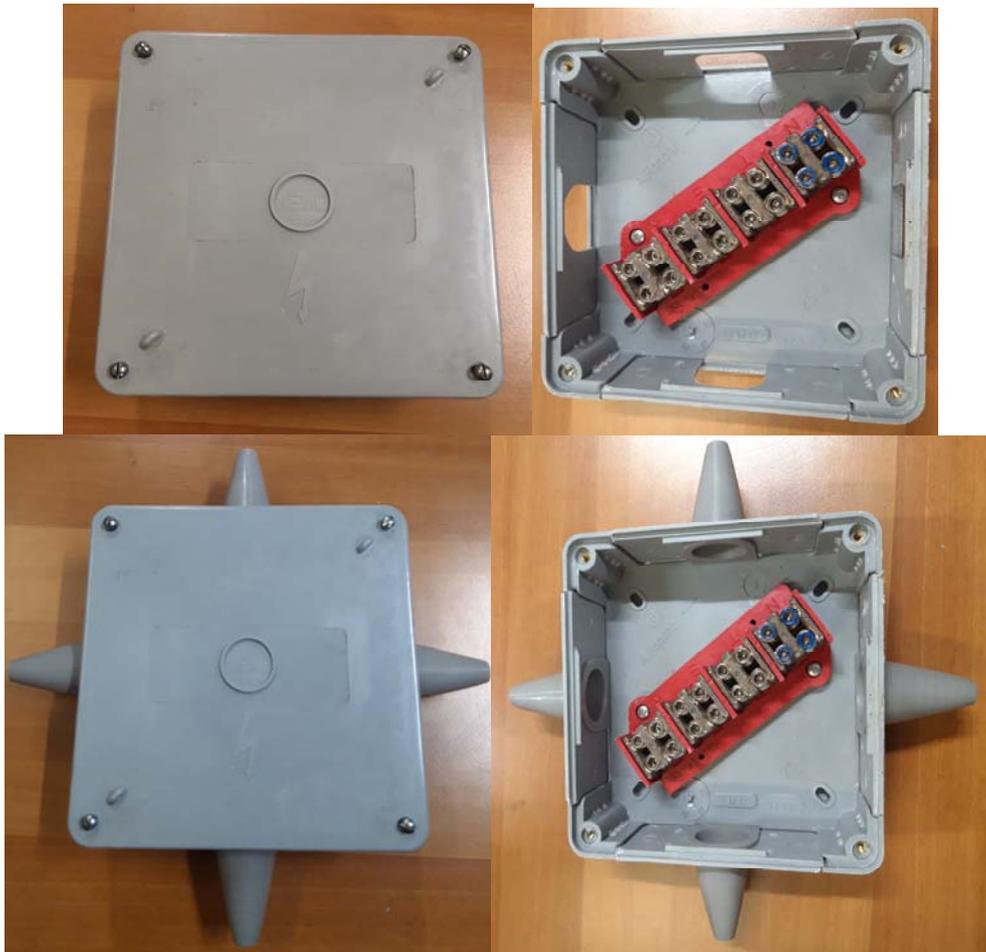


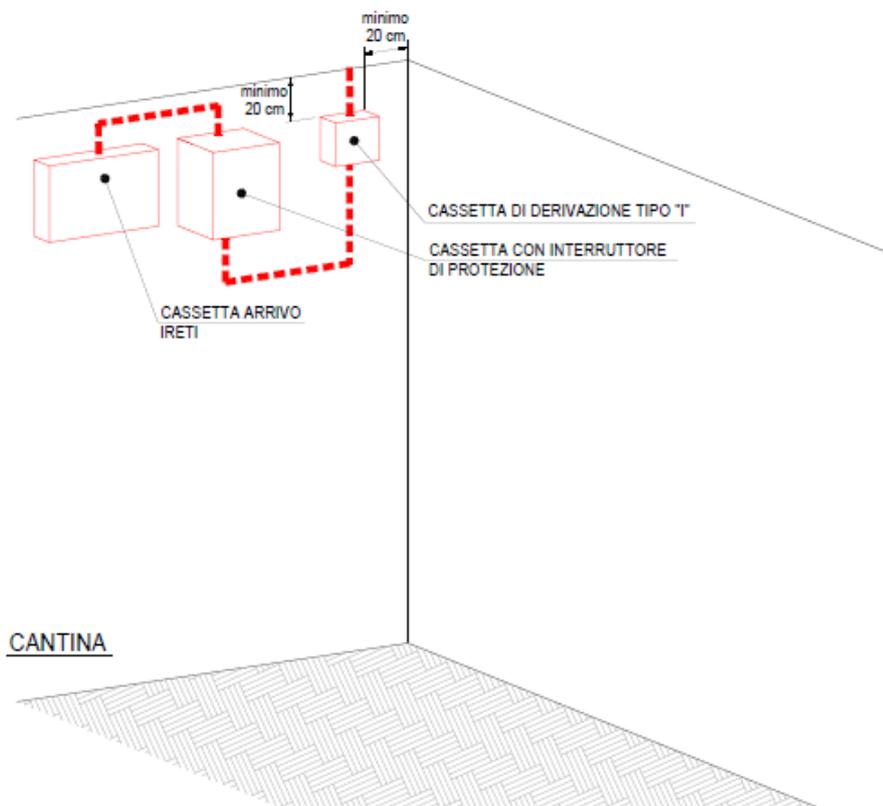
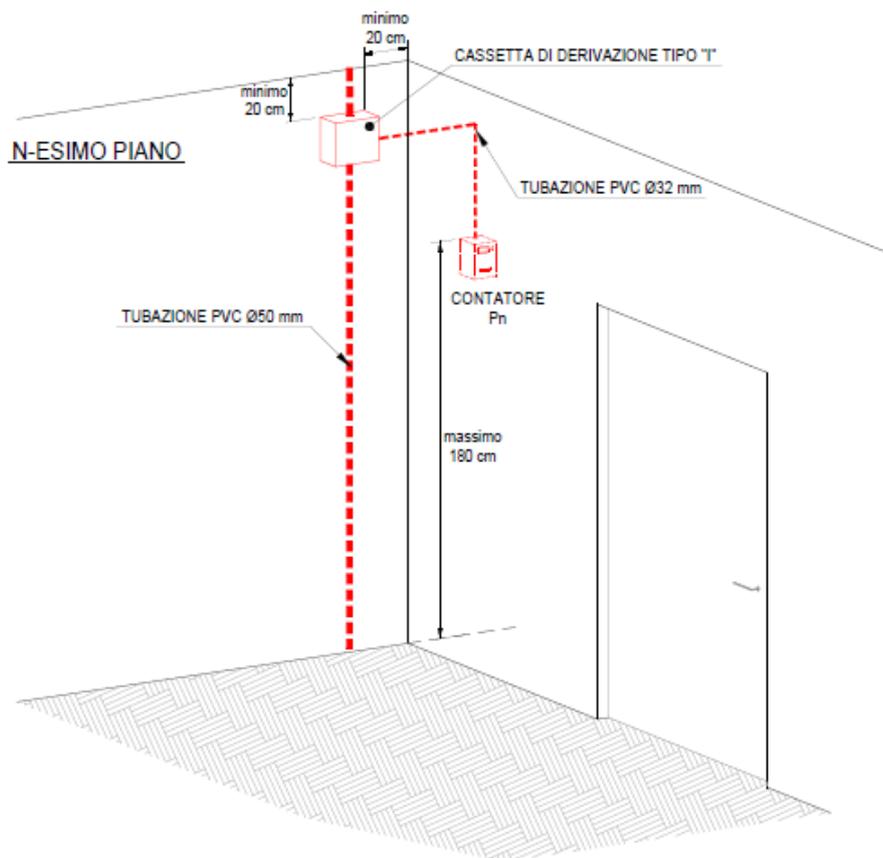
Figura 2 – Cassetta Tipo “I”

Ad ogni piano, da questa cassetta, dovrà partire la nuova tubazione in pvc con diametro minimo 32 mm. incassata nel muro, che raggiungerà il misuratore collocato all'interno di ogni unità immobiliare. Per consentire la posa dei nuovi cavi di alimentazione dei contatori, e la loro eventuale sostituzione, la tubazione non dovrà avere più di 2 curve morbide lungo il suo percorso.

Le cassette di derivazione rompi-tratta dovranno essere installate ad una altezza di sicurezza non inferiore a 2 m e non superiore a 2,5 m dal piano di calpestio, non inferiore a 0,2 m dal soffitto e dalle pareti laterali. Ulteriori cassette di derivazione rompi-tratta dovranno essere previste ogni 15-20 metri nei percorsi orizzontali delle colonne laterali (es. linee cortile). Tutte le intestazioni dei cavi, nelle cassette di derivazione rompi-tratta posate a vista dovranno essere eseguibili con pressa-cavi e/o pressa-tubi. Queste cassette dovranno essere posizionate in modo da mantenere una tubazione verticale rispetto ai piani inferiore e superiore e dovranno mantenere le distanze dal soffitto e dai muri laterali, come indicato nei seguenti disegni.

Nelle cantine, le cassette dovranno essere collocate mantenendo una distanza minima dal soffitto pari a 20 cm., come evidenziato *nel seguente disegno 6*.

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 18/20
---------------------------	--------	-------------	------------



Disegno 6 – Posizionamento delle cassette nel condominio

9 INFORMAZIONI PER LE SOCIETA' DI TELECOMUNICAZIONE

Come indicato nell'art. 134 undecies dell'allegato A della Delibera 467-19, Ireti informerà le società di telecomunicazione in merito all'avanzamento dei lavori di bonifica delle colonne montanti vetuste pubblicando sul proprio sito internet l'elenco degli stabili che aderiranno alla campagna di bonifica, indicando la data di inizio dei lavori.

Contestualmente ai lavori di bonifica della colonna montante all'interno dello stabile, il condominio ha la facoltà di predisporre nuove infrastrutture per l'eventuale posa di future linee telefoniche (fibra) fino all'interno di ogni unità immobiliare; questi lavori però non potranno essere rimborsati con il contributo previsto per la bonifica della colonna montante, come indicato al punto 134 bis3. In questo caso le fatture di pagamento dei lavori dovranno essere separate, specificando bene il dettaglio dei lavori oggetto del pagamento.

Bonifica colonne montanti	Rev. 1	Giugno 2022	Pag. 20/20
---------------------------	--------	-------------	------------